



Conforme a P.G. n. 241711, del 26/06/2024

**Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva
(D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)**

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AGGREGATIVE LEGATE A CREAZIONI TESSILI – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

DURATA DEL PATTO: 20/07/2022-20/07/2024

**1^ Scheda di rendicontazione
(Art. 23, Regolamento)**

Periodo di rendicontazione	20/07/2022-20/07/2023
Ambito di intervento	• Partecipazione e aggregazione
Descrizione dell'intervento	Attività di aggregazione aperte a chiunque e legate alla creazione tessile. In particolare, vengono interpretati e riprodotti degli scorci urbani o alcuni particolari presenti all'interno di alcuni manufatti della città, utilizzando diverse tecniche di cucito.

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Attività	Realizzazione di prodotti tessili compositi
Descrizione attività effettuata	Realizzazione di manufatti tessili decorativi: pannelli, arazzi, etc., usando principalmente materiali di recupero
N° di giorni/mesi occupati dall'attività nell'anno	9/10 mesi anno, 1 giorno a settimana
Replicabilità dell'attività (indicare sì/no e il periodo in cui può essere replicata)	Sì nello stesso periodo: settembre/giugno
Tipologia prevalente di destinatari	Donne interessate all'apprendimento di tecniche di cucito "creativo" e alla realizzazione di manufatti comunitari
N° cittadini beneficiari	tutti
Figure professionali coinvolte (indicare: se coinvolti come cittadini attivi volontari oppure come professionisti incaricati; la prestazione effettuata; il risultato conseguito)	Professionista volontario (arch) per la consulenza del format del pannello esplicativo dell'opera relativa alla realizzazione dei manufatti che riproducono, con tecnica patchwork, particolari della pavimentazione della Chiesa di Santa Anastasia in Verona. Esposto nella Chiesa stessa e al festival Verona Tessile 2023. Grafica per la produzione di diciotto disegni interpretativi del testo "Il piccolo principe – A. de Saint Exupery"
Altri soggetti coinvolti (Associazioni/Enti pubblici o privati: indicare la denominazione e l'attività prestata)	nessuno

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi e dei risultati

Obiettivo del gruppo è di aggregare donne di varia età e provenienza attraverso la condivisione della comune passione del cucito creativo. I risultati sono positivi sia per la partecipazione che per la produzione.

Criticità riscontrate
Nessuna. Se non una discontinuità di presenza di alcune partecipanti.
Note

RENDICONTAZIONE delle RISORSE IMPIEGATE

Attività	Realizzazione di prodotti tessili compositi
N° cittadini attivi coinvolti nella preparazione e svolgimento delle attività	25/30 anno
ENTRATE	
Autofinanziamento	€ 250 anno (10 € a partecipante)
Contributi richiesti al Comune/Materiali in comodato forniti dal Comune	€ nessuno. Alcuni materiali (tessuti, bottoni, passamanerie, fili del Centro del Riuso)
Contributi richiesti ad altri enti pubblici	€ nessuno
Contributi richiesti a soggetti privati	€ nessuno
Sponsorizzazioni	€ nessuna
Altro (specificare)	€
TOTALE ENTRATE € 250_____	

USCITE	
Spese dirette	
Rimborsi spese vari (specificare)	€ 100 contributo per la realizzazione di disegni Piccolo Principe
Acquisto beni (specificare)	€ 80 tessuti, € 30 colori per tintura tessuti, € 75 stampa su tessuto
Servizi vari (specificare)	€ nessuno
Altro (specificare)	€
Spese indirette	
Spese di gestione/ amministrative (specificare)	€ nessuna
Spese per l'utilizzo di beni/strumenti (specificare)	€ nessuno
Altro (specificare)	€
TOTALE USCITE € 185_____	

Criticità riscontrate

Note

Si allega la seguente documentazione fotografica e/o multimediale:

1. Allegato fotografico "I nostri Lavori 2016 - 2023"
2. _____
3. _____

La sottoscritta Francesca Bilancini, referente per il Gruppo informale *Pezze pазze*, come rappresentata ai fini del patto in epigrafe, con riguardo al patto in epigrafe dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni risultanti non veritiere, a seguito di controllo, effettuato anche a campione, ai sensi dell'art. 75, D.P.R. n. 445/2000.

Data
25/06/2024

Firmato
per il Gruppo informale *Pezze pазze*,
Francesca Bilancini

PEZZE PAZZE

lavori

2016 - 2023



Le "Pezze Pazze" nascono nel 2017 per soddisfare la richiesta dell'Amministrazione Comunale, di creare un gruppo di donne interessate al cucito e al lavorare insieme.

Attraverso l'ago e il filo creiamo opere collettive imparando tecniche, varie e particolari, di cucito rigorosamente a mano e utilizzando quasi esclusivamente materiali di recupero.

Partendo dal classico esagono, figura base del patchwork, man mano si sono affrontate diverse tipologie di lavoro, paper piecing, crazy, boroboro, kawandi, appliqué, miao, atrashii e tintura dei tessuti.

Il gruppo è composto da circa venticinque donne, di varie età e provenienza ed è aperto a chi voglia collaborare e condividere un'esperienza di lavoro di gruppo.

In occasione della manifestazione "Verona Tessile 2023" ci è stata offerta l'opportunità di organizzare una mostra con i nostri manufatti presso la sala Birolli del Comune di Verona.

È stata una bella occasione per noi ma anche buona opportunità di visibilità del Centro del Riuso e delle sue finalità.

Il Patchwork

Tecnica degli esagoni

Piegatura del cerchio

Esposto a Verona Tessile 2023



Il paliotto

Patchwork a paper piecing

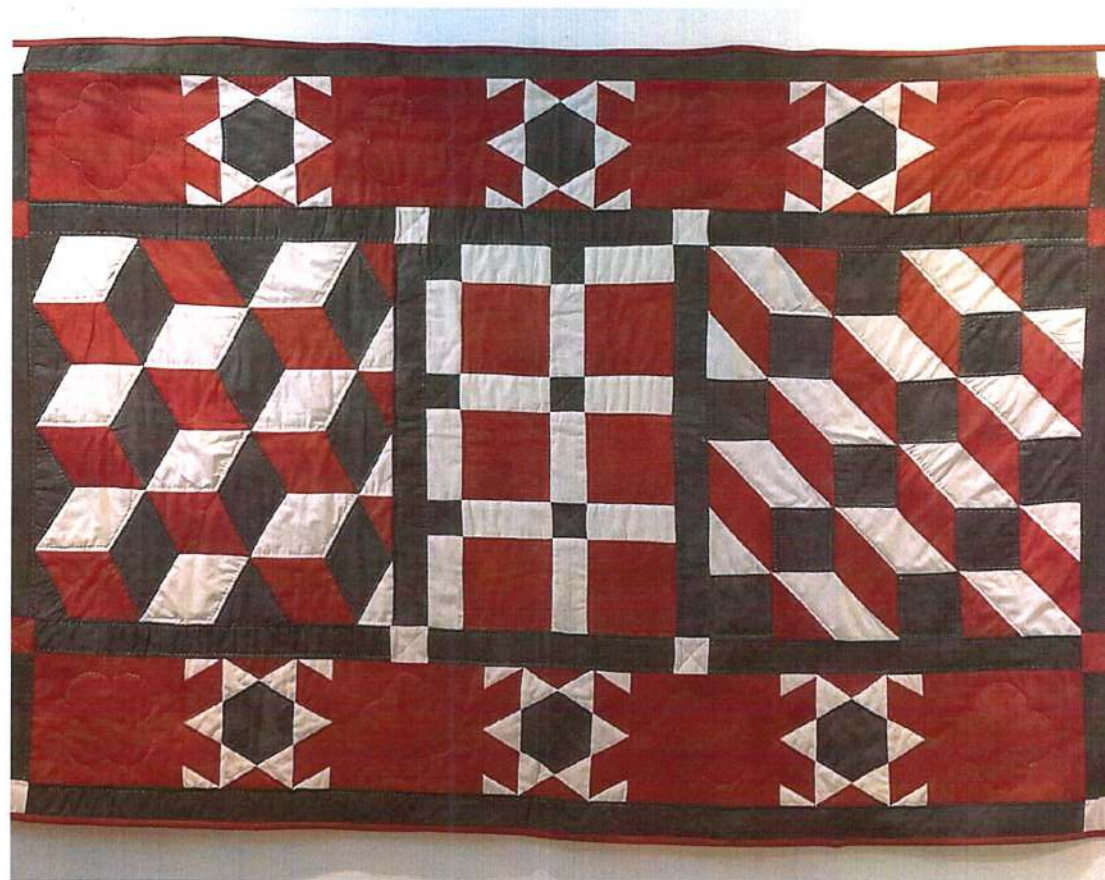
Quiltatura a mano

2017-2018

Riproduzione di parte dei
motivi del pavimento della
chiesa Santa Anastasia, Verona

Esposto a Verona Tessile 2023

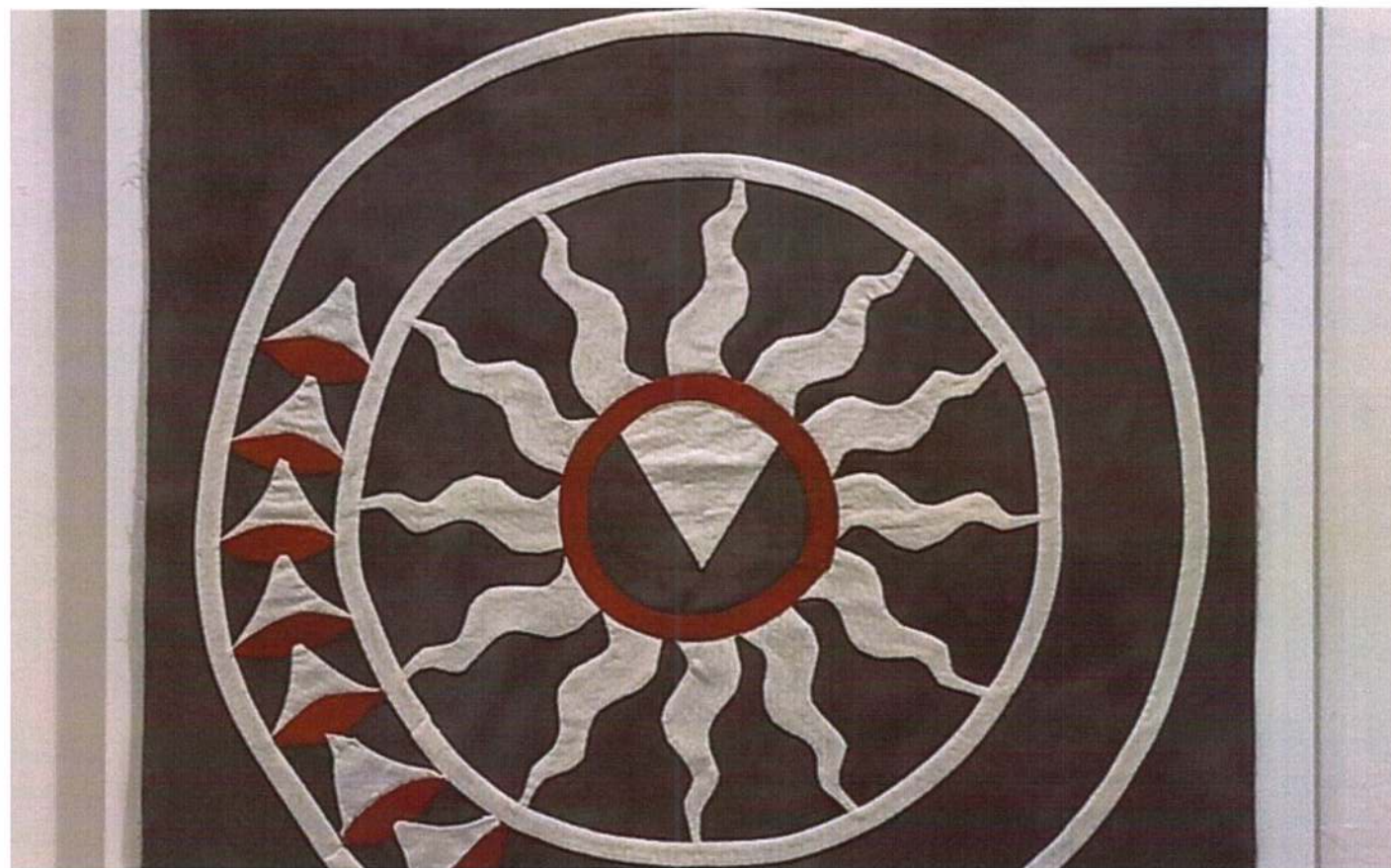
Dal 2024 Esposto nella sala corsi del Centro per il Riuso
Creativo e solidale del Comune di Verona



Rosone centrale del pavimento della chiesa di Santa Anastasia

Tecnica applique' con
paper piecing
2019

Grafica e format del
pannello: studio
architettura Renoffio



Esposto nella Chiesa 2018

Esposto a Verona Tessile 2023

Basilica S. Anastasia

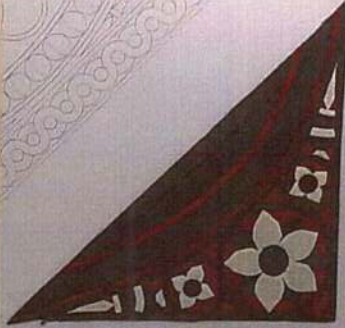
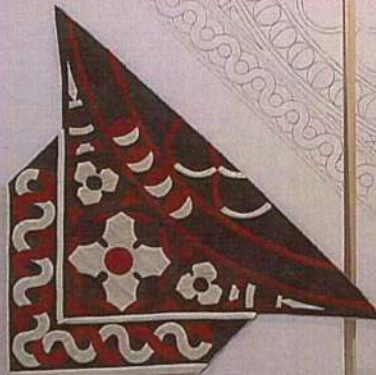
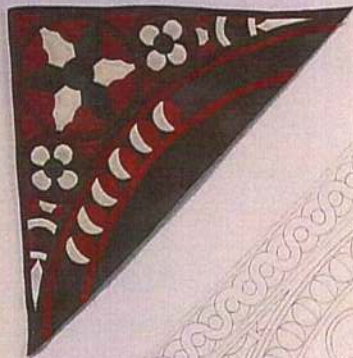


La Basilica di Sant'Anastasia, situata a sud-est di Roma, è un esempio di arte bizantina. Il pavimento in mosaico, che copre l'intera area del presbitero e delle navate, è un capolavoro dell'arte bizantina. Le figure sono stilizzate e i colori sono vivaci. Il mosaico è stato realizzato tra il VI e il VII secolo.

Curiosità

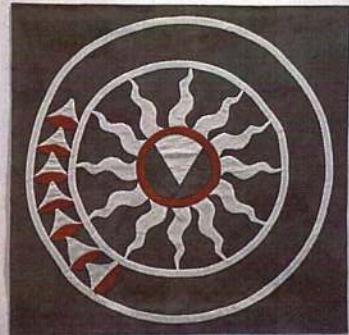
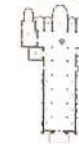


Il mosaico della Basilica di Sant'Anastasia è un capolavoro dell'arte bizantina. Le figure sono stilizzate e i colori sono vivaci. Il mosaico è stato realizzato tra il VI e il VII secolo. La Basilica è stata fondata da Sant'Anastasia, una delle sette sante romane. Il mosaico è stato realizzato da artisti bizantini che lavoravano a Roma.

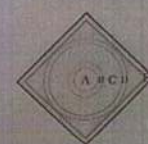


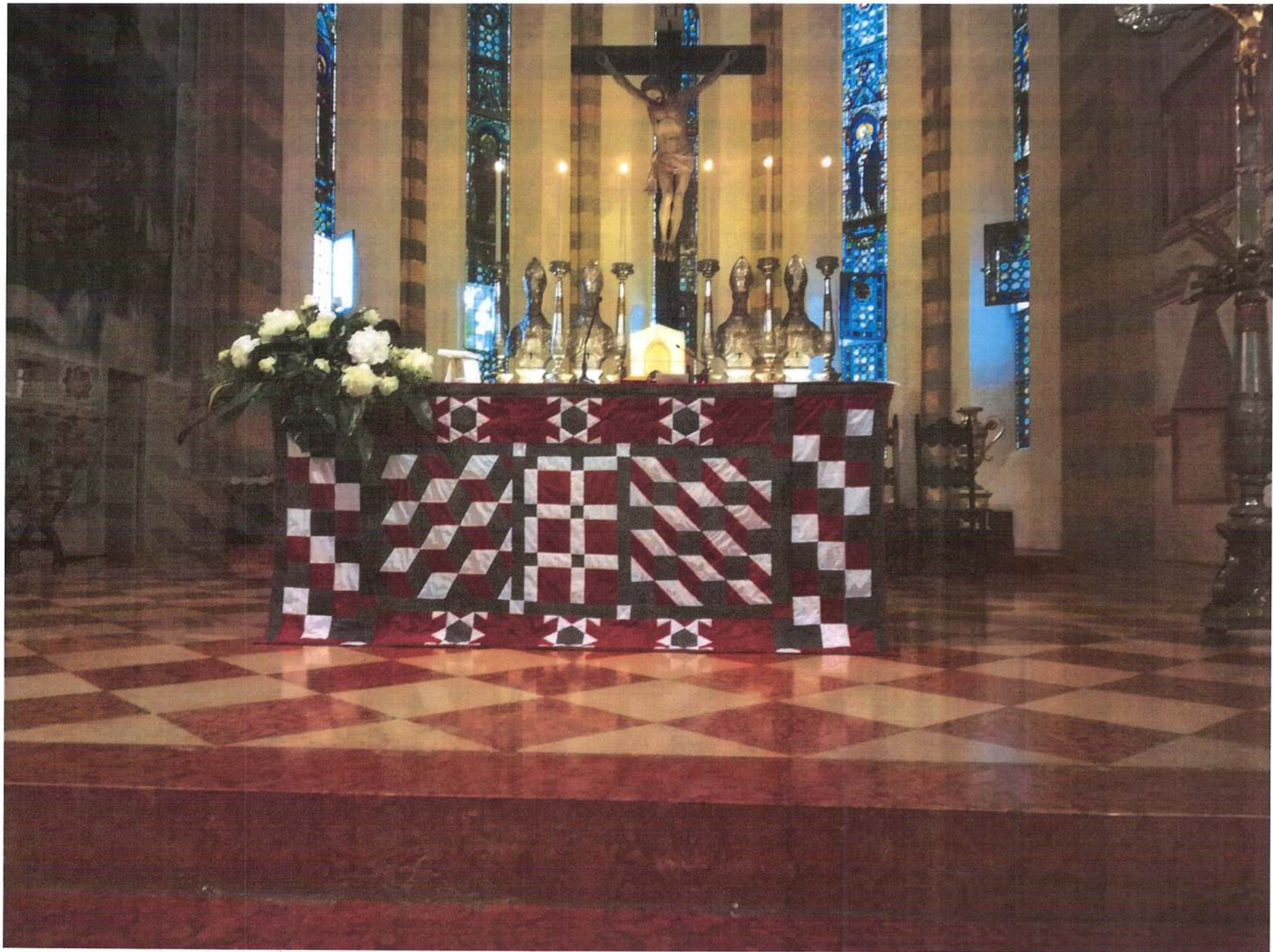
Pavimento a «pelt»

Il pavimento a «pelt» è un tipo di mosaico che si trova in molte chiese bizantine. È caratterizzato da una serie di figure stilizzate che si ripetono in un pattern regolare. Le figure sono spesso animali o figure umane stilizzate. Il colore rosso è molto comune in questo tipo di mosaico.



Stemma domenicano





Finestre migranti: albero della vita 2018-2019

Tecnica finestre di cattedrale

Progetto di Annamaria Brenti:
confronti sul tema della
migrazione

Pannello 150X90 cm, moduli in
colonne di sette finestre



Esposto a Verona Tessile 2023

Tecnica atarashii

Esposto a Verona Tessile 2023

Atarashii è una tecnica giapponese che si basa sulla costruzione di piccole unità finite, complete di retro, imbottitura e trapunto, che vengono unite tra di loro

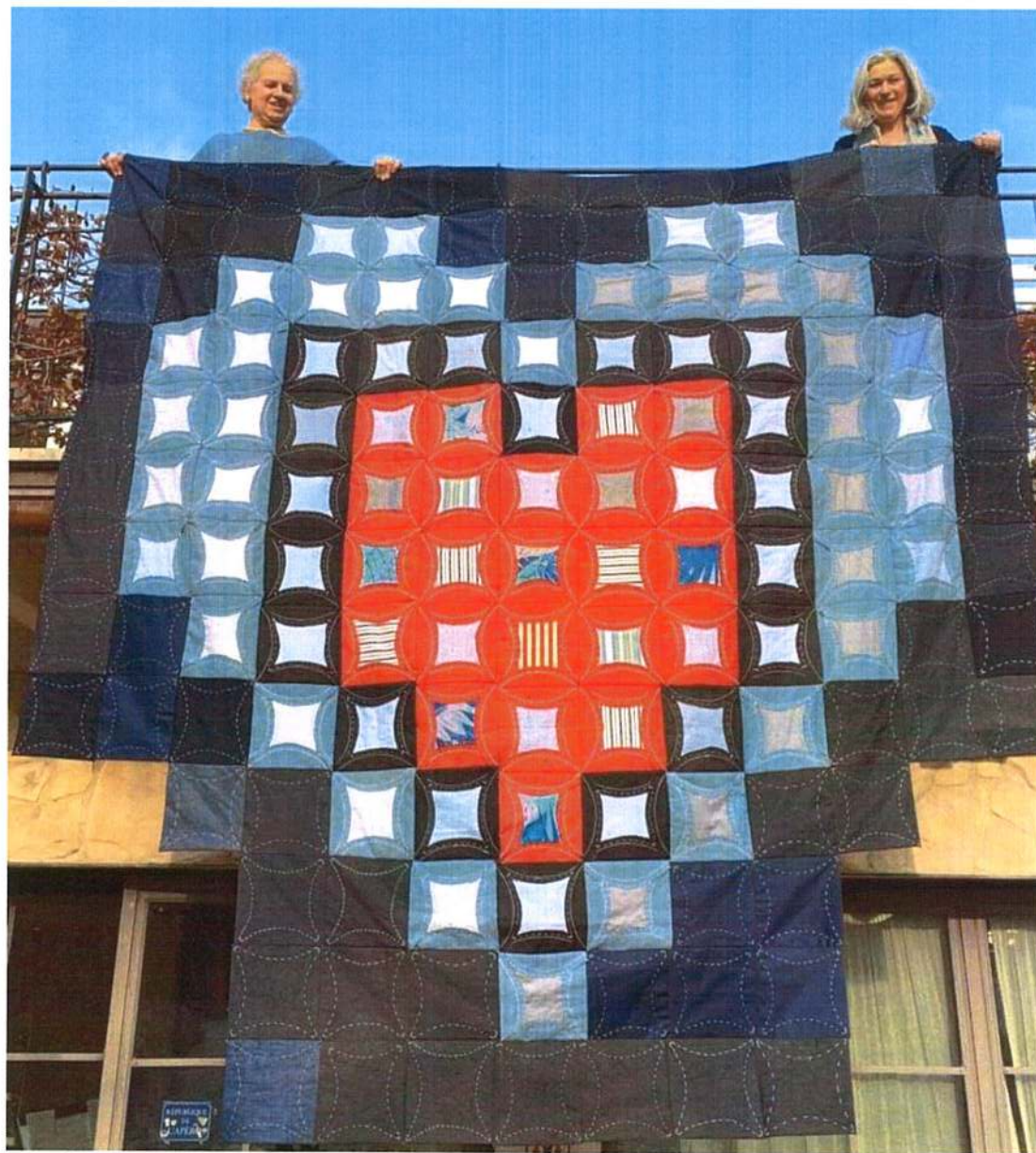


Cuore

Tecnica atarashii

2020

Esposto a Verona Tessile 2023, presso il C.E.R.R.I.S.



Cartoline Tessili

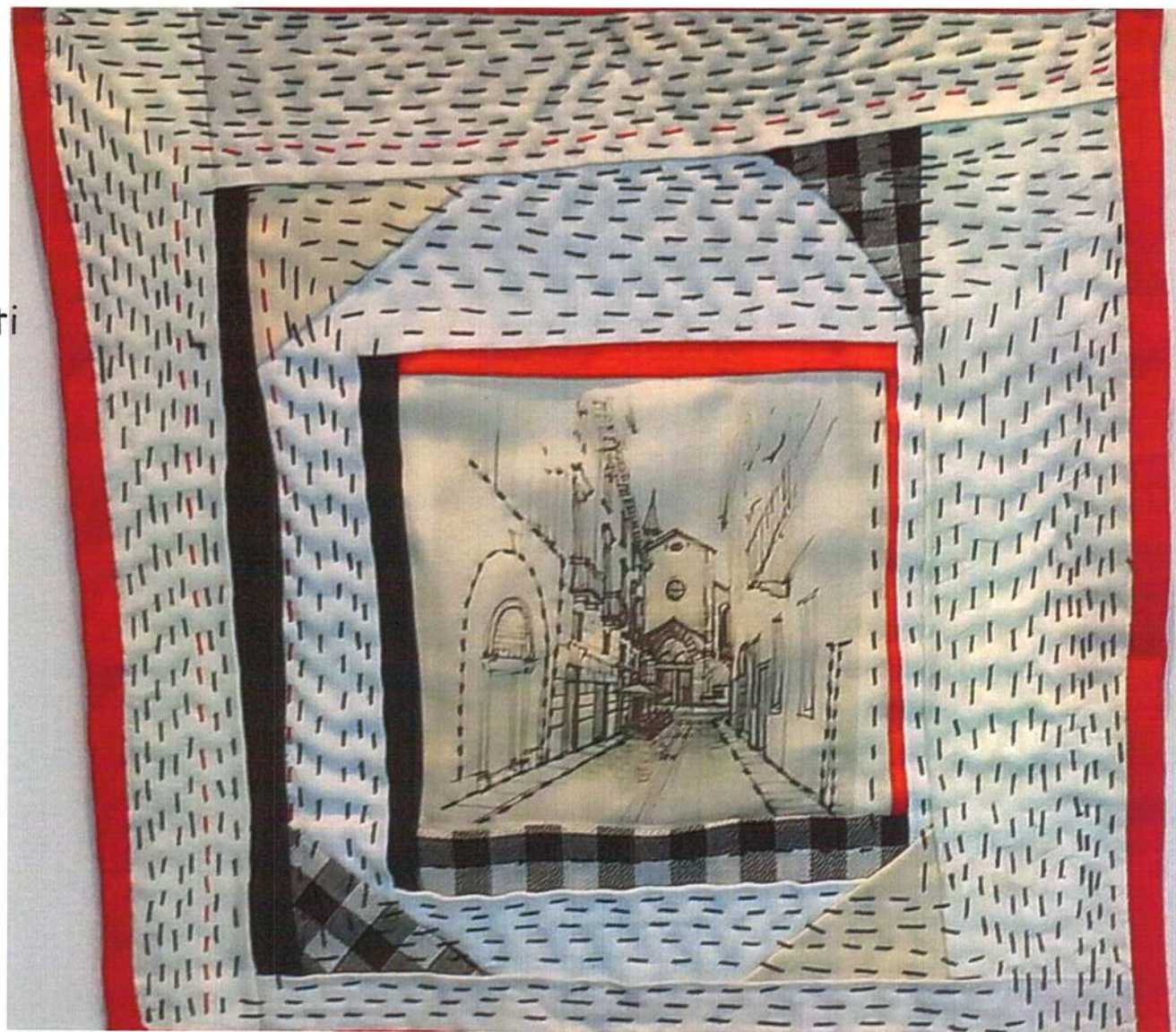
Disegni di scorci della città stampati
su stoffa e ricamati

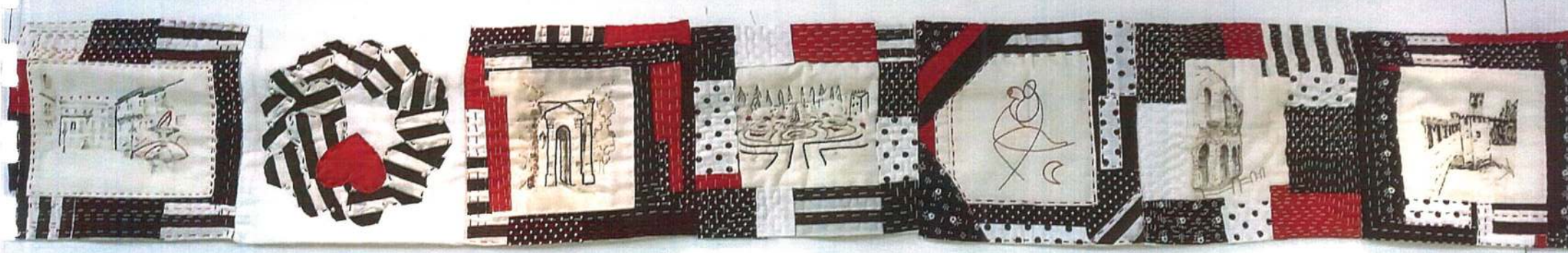
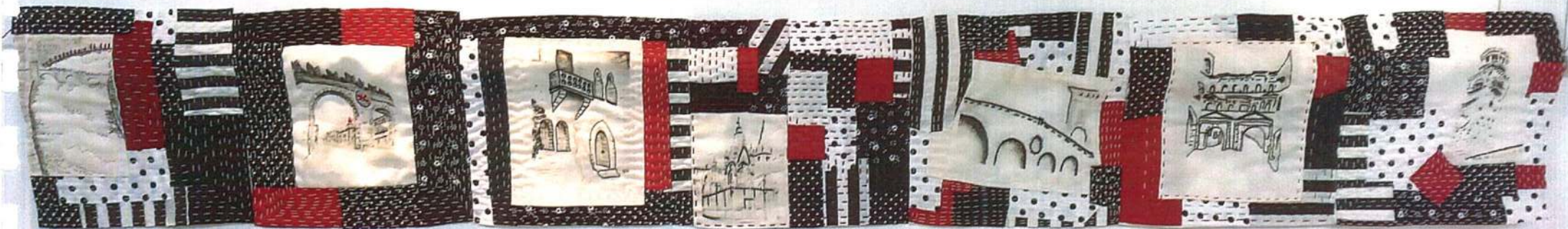
Cornice tecnica boroboro

2019

Il boro tradizionale giapponese nasce per necessità,
assemblando tessuti di scarto con piccoli punti, tra i
 ceti sociali meno abbienti, agricoltori e pescatori,

Esposto a Verona Tessile 2023





Partecipazione al Progetto Bushfire Blocks: quilts per l'Australia

2019-2020

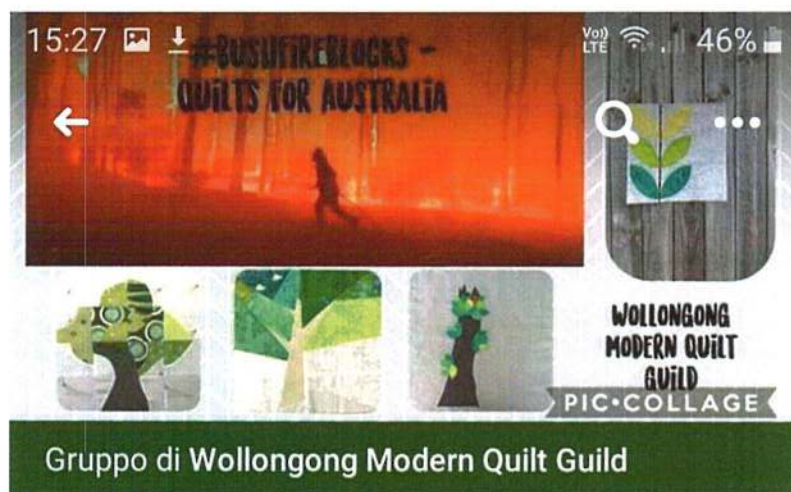
Tecnica applique' con carta
termoadesiva

Quiltatura a macchina
effettuata in Australia





I gruppi Facebook relativi al progetto



#bushfireblocks - Quilts for Australia >

GRUPPO PRIVATO · 31 MEMBRI



Carissime amiche uniamoci alle quilters di tutto il mondo inviando la nostra piccola "goccia di acqua" per l'Australia...l'abbraccio del grande cuore Quilt Italia per un progetto importante perché ...insieme si fanno cose meravigliose ❤️

La lettera di presentazione spedita con i nostri due top e due blocchi liberi

nelle foto su Facebook abbiamo ritrovato solo uno dei nostri top!



(only a part of us!!)



Paliotto (The panel reproduces parts of the Church's flooring and was executed by the *Patchwork group* of the *Reuse Center* of the Verona City Environmental Management, now PEZZE PAZZE)

Verona, 2 Marzo 2020 (Italia)

Hi,

Here our TREE BLOCKS (2 tops and 2 squares).

Sorry we are a little late, but in these days we couldn't meet and hadn't be able to collect the squares.

We send them with love and friendship and hope you can use them.

We are a group of women with common love for patchwork and handmade work. We met some years ago for a laboratory to learn base patchwork, offered by municipality of Verona city.

By then we have Monday morning working together, and we named our self PEZZE PAZZE.



So Pezze Pazzi wish you a good work.

Le figure base del patchwork

girandola, basket , log cabin,
ohayo star, casa/scuola, piatto
di Dresda, ventaglio, nove
toppe, foglia di acero

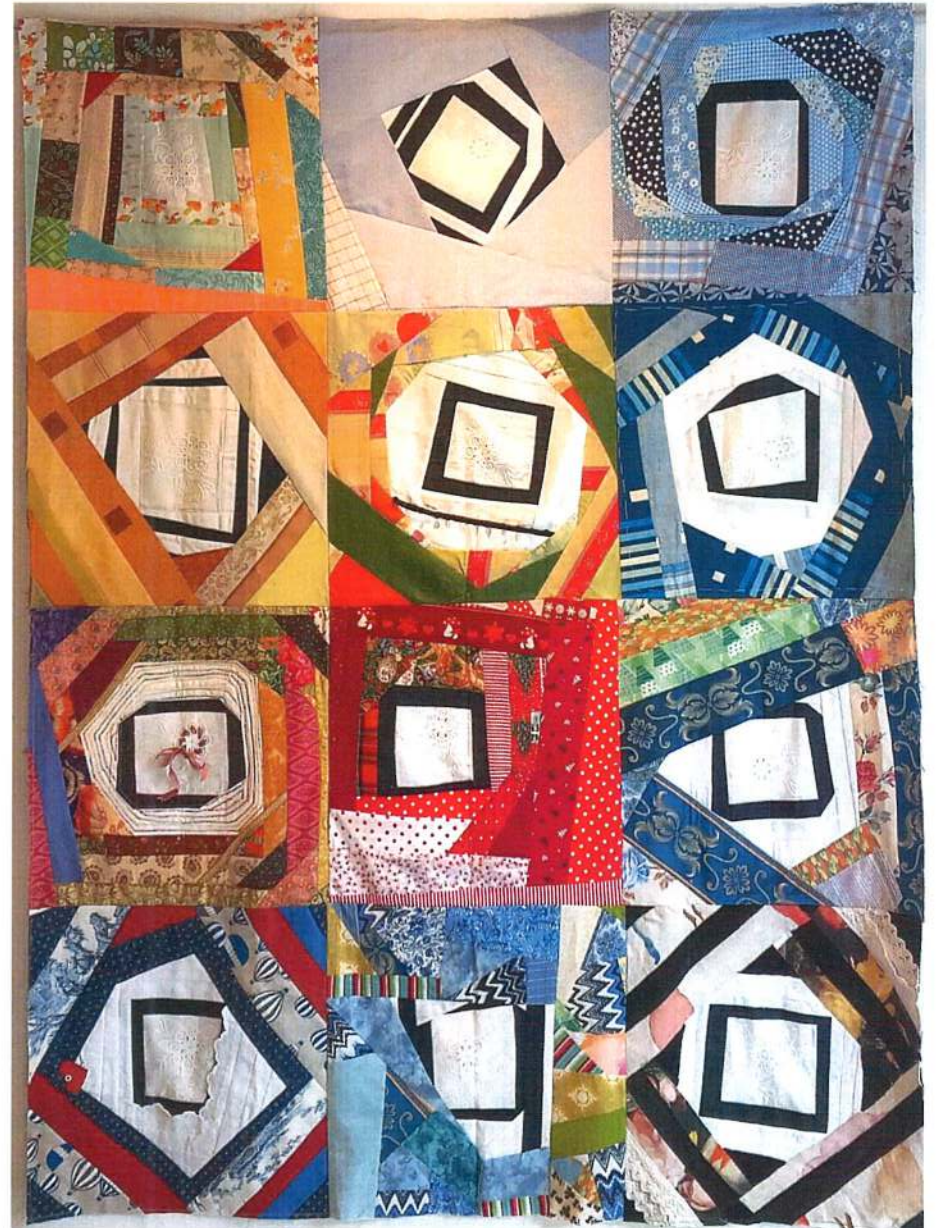
Esposto Verona Tessile 2023



Tecnica Crazy

2020

Esposto a Verona Tessile 2023



Tecnica crazy

prevede l'assemblaggio di
pezzi di stoffa, di diversa
dimensione e consistenza
che vengono cuciti tra di
loro senza seguire uno
schema preciso

Esposto a Verona Tessile 2023



Tito e.....

Libro Tessile

Racconti e disegni originali degli alunni di una 4° elementare trasferiti su stoffa plastificata

Applique con carta termoadesiva

2021-2022

Esposto a Verona Tessile 2023

Donato ad ABEO / Associazione Bambino Emopatico Oncologico / per la sala di lettura e giochi della associazione, presso Ospedale della Donna e del Bambino di Verona



TITO...da ME... per TE!

L'idea di realizzare un libro tessile nasce dal ricordo di una mamma, dell'amore di sua figlia, ormai grande, per un orso di peluche di nome Tito.

Il progetto è stato realizzato dal Gruppo di cucito "Pezze Pazze" in collaborazione con una delle partecipanti che è maestra di scuola primaria.

"PEZZE PAZZE" si incontra ogni settimana presso il Centro del Riuso del Comune di Verona che ha sede nell'Arsenale austriaco.

Il gruppo di lavoro crea solo manufatti collettivi che poi sono donati per beneficenza o esposti in varie manifestazioni di arte tessile.

La maestra Garofalo ha proposto ai bambini della classe 4^a B della scuola primaria G. Uberti, in Verona, di inventare ognuno una storia con protagonista l'orso Tito.

Sono stati così realizzati i temi dai bambini e poi stampati su stoffa plastificata.

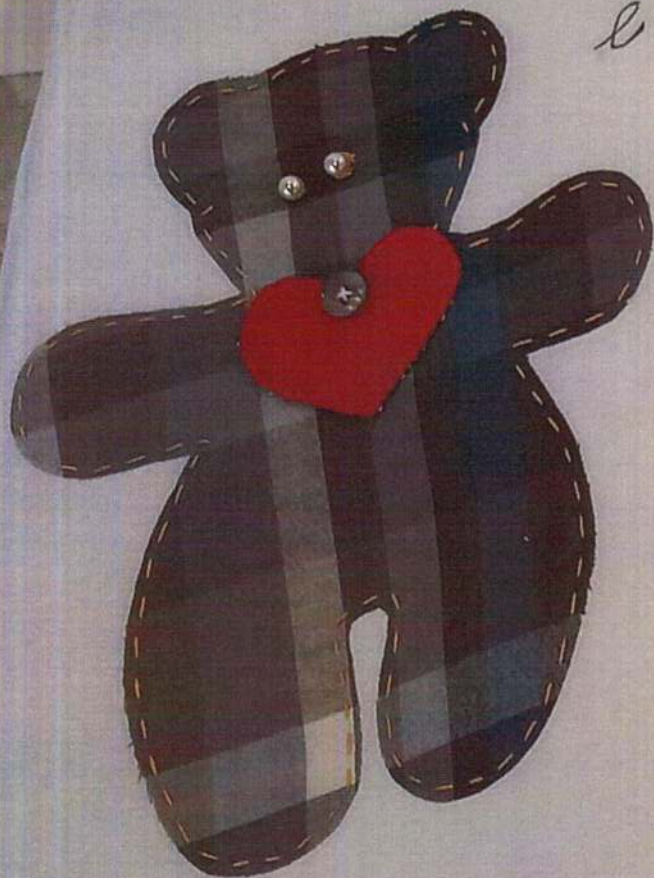
Ogni partecipante del gruppo Pezze Pazze ha realizzato un pannellino in tecnica applique, con carta biadesiva, raffigurante l'orso Tito stilizzato.

Dall'unione dei due manufatti è stato confezionato questo libro che si intitola: Tito...da me...per te!

Il libro finito sarà regalato a ABEO per la ludoteca presente nel centro di Villa Fantelli, frequentata dai bambini emopatologici oncologici

Tito

e . . .



C'era una volta un orsetto di nome Tito. Tito si era perso in un bosco e cominciò a camminare. Ad un tratto vide un serpente e Tito chiese: «Ei serpente hai visto la mia casa?». Il serpente rispose: «No, mi dispiace». Allora Tito chiese: «Come ti chiami?». Il serpente rispose: «Mi chiamo Cincio». E da allora Cincio e Tito sono diventati amici.

All'improvviso Tito e Cincio vedono una citta' grandissima e Tito vede un cagnolino e chiede: «Ciao cane, hai visto la mia casa?». Il cane rispose: «Sì in lo so dov'è! È un kilometro lontano da voi!». Tito è molto felice e cammina verso casa sua. Infine Tito rientra nella sua casetta e invita Cincio a giocare con lui! Ionel Serbina



Smile

Da uno «smile» sono nati
disegni originali dei nostri
bambini

Cornice patchwork

Esposto a Verona Tessile 2023



Piccolo principe

Disegni originali di Sofia B.
stampati su stoffa e trapuntati

Cornice tecniche varie: crazy,
boroboro, applique

Esposto a Verona Tessile 2023



Tecnica Miao

2022-2023

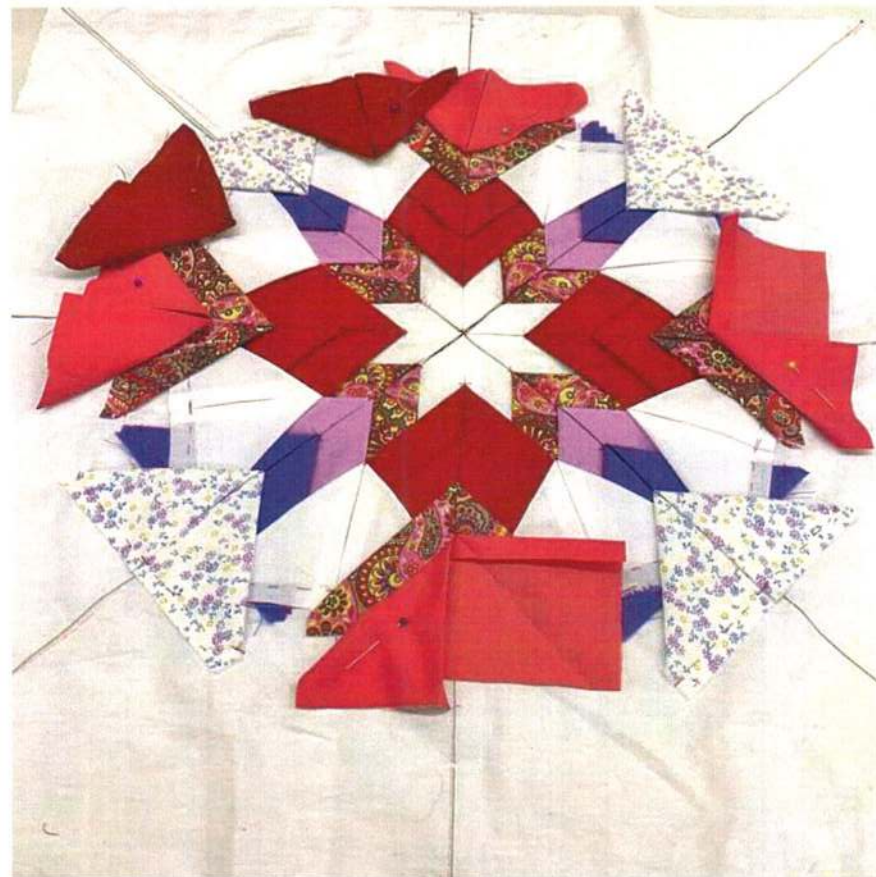
Rettangoli 7x14cm piegati a triangolo e cuciti a mano

Esposto a Verona Tessile 2023

Dal 2024 Esposto al Centro per il Riuso Creativo e Solidale del Comune di Verona



Il nome della tecnica deriva dall'etnia Miao. Una società antichissima delle zone montane della Cina meridionale





I mostri mangia paure

Ricavati da fodere di cuscini e decorati con materiali vari sono stati donati agli alunni della V elementare che avevano collaborato al libro tessile.

2023

Altri mostri mangia paure, fatti con la tecnica amigurumi all'uncinetto, sono stati donati all'ABEO

Gli alunni di questa V elementare hanno contribuito con loro considerazioni sulla paura, che hanno fatto da accompagnamento alla donazione



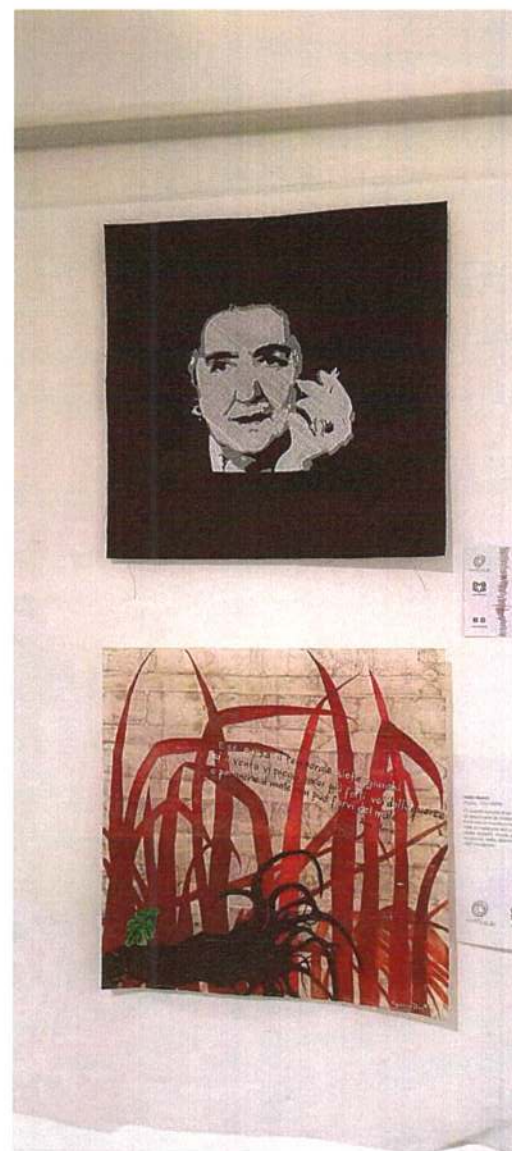
Partecipazione al contest "Impavide"

collettiva internazionale promossa
da Verona Tessile 2023

Alda Merini

Applique su fogli realizzati con bustine di tè,
libera interpretazione di pensieri della poetessa
Ritratto ricamato a macchina da Vincenzo Callea
I disegni di Lorenzo

Esposto a Verona Tessile 2023, presso Palazzo dei
Mutilati







Il premio!!!

Il pubblico ha espresso il suo apprezzamento!

VERONATESSILE 2023
VI edizione
30 aprile - 3 maggio

CONTEST IMPAVIDE Esito del contest

Si comunica alle partecipanti e ai partecipanti al contest *IMPAVIDE* che, in data 9 maggio 2023, si è svolto lo spoglio dei voti espressi dai visitatori della suddetta mostra.

Il pubblico del contest *IMPAVIDE* si è così espresso:

1° premio: macchina da cucire Bernette B35 offerta da Bernina Italia assegnata a Paola Bellotti con il lavoro "Rinascere liberi", dedicato alla pittrice ucraina Lyubon Panchenko;

2° premio: soggiorno di 2 notti per 2 persone a Verona, offerto dalla struttura turistica www.lecadreghe.it assegnato a Laura Franci con il lavoro "La prima romanziere nella storia", dedicato alla scrittrice e poetessa giapponese Murasaki Shikibu;

3° premio: House Collection di filati da cucito e ricamo offerti dalla ditta Aurifil assegnato al gruppo Pezze Pazze con il lavoro "Leggendo Alda Merini", dedicato alla poetessa italiana Alda Merini.

Si ringraziano tutte le partecipanti e i partecipanti che hanno aderito con entusiasmo al contest con i propri lavori. Ci hanno permesso di conoscere donne impavide e coraggiose di tutti i tempi e di diverse nazionalità, trasmettendoci emozione, stupore e curiosità.

La qualità dei manufatti esposti durante la manifestazione e la grande partecipazione di pubblico hanno confermato che Ad Maiora è sulla buona strada per un VeronateSSile che esprima sempre più pluralità di idee e i tanti linguaggi dell'arte tessile. Presto comunicheremo il tema del prossimo contest del VeronateSSile 2025. Quindi, seguitemi e non perdiamo l'occasione per fare grandi cose insieme!



Associazione Ad Maiora, via Monte Novegno 10, 37128 Verona
info@associazioneadmaiora.it



@admaioraverona

@veronateSSile



@interesansoffa

@veronateSSile

Pannelli realizzati con tessuti tinti con tecnica Shibori

Shibori è un'antica tecnica di decorazione dei tessuti, in uso in diverse culture. Il termine deriva dal verbo "shiboru" che significa premere, torcere, pressare. La base consiste nell'intervenire sul tessuto in forma tridimensionale, attraverso pieghe, cuciture, nodi o torsioni prima di immergerlo nel bagno di tintura durante il quale il colore non penetrerà nelle zone protette.









Parlano di noi!

ntano **CREATIVITÀ FEMMINILE** Cinque anni di lavoro

10 I ricami artistici delle Pezze Pazze donati alla città

La storia del Piccolo Principe su una trapunta in biblioteca civica

li ali-
fica-
pre-
zioni
per-
lien-
i un
, ri-
sen-
nei
».
an-
Ma
di
da
ca-
un-
su-
di-
In
e-
hi

-
el
o
n
-
-
i
:

●● Cos'hanno in comune il Piccolo Principe e la basilica di Santa Anastasia? Le Pezze Pazze di Verona, quel gruppo di donne più o meno giovani che armate di ago, filo, forbici e tanta fantasia, danno forma alla creatività riciclando tessuti di vario tipo, e non solo. Ecco che da un disegno ne esce il rosone centrale della basilica di Santa Anastasia, che la storia del Piccolo Principe viene trasportata in una trapunta di stoffa, che le bustine del tè anziché essere buttate, vengono usate attraverso una tecnica di patchwork per interpretare poesie e aforismi di Alda Merini.

In cinque anni di lavoro le Pezze Pazze, che grazie al Patto di sussidiarietà con il Comune hanno trovato casa al Centro di Riuso Creativo dove si danno appuntamento ogni lunedì mattina, hanno dato vita ad un vero e proprio tesoretto di creazioni, tutte diverse l'una dall'altra ma identiche nella passione con cui vengono create. Ora parte di questo patrimonio viene donato alla città per essere esposto nei luoghi pubblici e nelle sedi di associazioni, enti attivi sul territorio e nei centri di lettura pubblici. Il patchwork del Piccolo Principe andrà in Biblioteca Civica, altre opere saranno esposte negli spazi dell'associazione Le Fate, a Montorio dal Giardino di lettura e a Cancellò dall'associa-



Ricamo La trapunta per la Civica

zione il Filò. Tante altre sono pronte a trovare casa nei prossimi mesi, perchè l'attività delle Pezze Pazze non si ferma, anzi sta già lavorando al prossimo ambizioso progetto sulla figura della donna.

«In questi cinque anni di attività siamo cresciute sia in termini di volontarie che di progetti realizzati», spiegano Francesca Bilancini e Cristina Salerno, tra le fondatrici dell'associazione e anime del gruppo creativo. «L'edizione 2023 del festival Verona Tessile ci ha viste partecipare con una mostra tutta nostra, ma sono davvero tante le iniziative a cui collaboriamo. Come si lavora? Si parte da un'idea, poi ognuna mette del suo, lo spirito è quello della condivisione. E alla fine, il lavoro che ne esce, quasi sempre supera le aspettative». ●

Tra Sant'Anastasia, Alda Merini e "Il Piccolo Principe": i lavori de Le Pezze Pazze donati al Comune di Verona

Un vero e proprio tesoretto di creazioni, tutte diverse l'una dall'altra ma identiche nella passione con cui vengono create



Redazione

06 maggio 2023 17:58

Condividi



Le Pezze Pazze di Verona / foto ufficio stampa Comune di Verona

Cos'hanno in comune il Piccolo Principe e la basilica di Santa Anastasia? Le Pezze Pazze di Verona, ovvero quel gruppo di donne più o meno giovani che armate di ago, filo, forbici e tanta fantasia, danno forma alla creatività riciclando tessuti di vario tipo, e non solo. Ecco che da un disegno ne esce il rosone centrale della basilica di Santa Anastasia, che la storia del Piccolo Principe viene trasportata in una trapunta di stoffa, che le bustine del tè anziché essere buttate, vengono usate attraverso una particolare tecnica di patchwork per interpretare poesie e aforismi di Alda Merini.

In cinque anni di lavoro le Pezze Pazze, che grazie al Patto di sussidiarietà con il Comune hanno trovato casa al Centro di Riuso Creativo dove si danno appuntamento ogni lunedì mattina, hanno dato vita ad un vero e proprio tesoretto di creazioni, tutte diverse l'una dall'altra ma identiche nella passione con cui vengono create.



Ora, spiegano dal Comune di Verona, parte di questo patrimonio viene donato alla città per essere esposto nei luoghi pubblici e nelle sedi di associazioni, enti attivi sul territorio e nei centri di lettura pubblici. Il patchwork del Piccolo Principe andrà in Biblioteca Civica, altre opere saranno esposte negli spazi dell'associazione Le Fate, a Montorio dal Giardino di lettura e a Canello dall'associazione il Filò. Tante altre sono pronte a trovare casa nei prossimi mesi, perchè l'attività delle Pezze Pazze non si ferma, anzi sta già lavorando al prossimo ambizioso progetto sulla figura della donna.



«In questi cinque anni di attività siamo cresciute sia in termini di volontarie che di progetti realizzati – spiegano Francesca Bilancini e Cristina Salerno, tra le fondatrici dell'associazioni e anime del gruppo creativo-. L'edizione 2023 del festival Verona Tessile ci ha viste partecipare con una mostra tutta nostra, ma sono davvero tante le iniziative a cui collaboriamo, ciò ci spinge a proseguire con sempre maggiore entusiasmo. Come si lavora? Si parte da un'idea, poi ognuna mette del suo, lo spirito è quello della massima condivisione. E alla fine, il lavoro che ne esce, quasi sempre supera le aspettative».

La donazione ufficiale è avvenuta in sala Birolli, per il Comune erano presenti il direttore generale Giuseppe Baratta, la responsabile Attuazione Sussidiarietà e Progettazione Giovani Lisa Lanzoni, insieme alle volontarie dell'associazione e delle referenti del Centro Riuso Creativo.

© Riproduzione riservata

Si parla di **Comune di Verona, donazione Le Pezze Pazze**